
Migranti: Sciurba (Mediterranea), "80 persone rischiano la vita al largo di Lampedusa. Italia o Malta intervengano"

"Come segnalato da AlarmPhone, c'è un'imbarcazione con 80 profughi di guerra, tra loro molte donne e bambini piccoli, che rischiano di affondare e morire a poche decine di miglia da Lampedusa". Lo scrive Alessandra Sciurba, presidente di Mediterranea Saving Humans, sulla pagina Facebook dell'associazione. "Sono donne, uomini e tanti bambini - continua Sciurba -. Cosa aspettano le autorità di Malta o Italia, Stati responsabili del soccorso sulla base della Convenzione Sar Amburgo 1979, a intervenire e smettere di rimpallarsi la responsabilità mentre si rischia un naufragio?". "La situazione drammatica che stiamo vivendo - prosegue, riferendosi all'emergenza Coronavirus - avrebbe dovuto insegnarci fino a che punto siamo tutti sulla stessa barca e ci si salva solo insieme. Non solo è possibile, ma è necessario conciliare la necessaria protezione sanitaria di tutti con il dovere di salvare le vite umane, ovunque si trovino, nelle nostre città o a poche miglia dalle nostre coste, nel nostro mare". Mediterranea, così come altre organizzazioni della società civile, non fanno "distinzioni tra terra e mare, tra italiani e non italiani quando c'è da intervenire in prima persona per salvare anche solo una vita umana. Ricordiamo le parole di Papa Francesco: 'Nessuno si salva da solo'. Questo governo, che pure ha plaudito alle parole del Santo Padre, è in grado di metterle in pratica?".

Patrizia Caiffa